

POR CALABRIA FESR/FSE 2014-2020

COMITATO DI SORVEGLIANZA

Cosenza, 14 dicembre 2016

Informativa sulle Condizionalità ex ante

Dati aggiornati al 30 Novembre 2016



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano

Informativa sulle Condizionalità ex ante

1. Inquadramento generale

I Regolamenti Europei che disciplinano i Fondi Strutturali nel ciclo di Programmazione 2014/2020, prevedono che i soggetti titolari di Programmi Operativi debbano soddisfare alcune condizionalità ex ante per l'utilizzo delle risorse, al fine di creare condizioni di contesto adeguate all'attuazione delle politiche e favorire il conseguimento dei risultati auspicati.

Al 21 ottobre 2015, data di approvazione del POR Calabria FESR/FSE – 2014/2020, lo stato di attuazione delle condizionalità ex ante era il seguente:

Condizionalità Generali

- Soddisfatte: 2
- Non soddisfatte: 2
- Parzialmente soddisfatte: 3

Condizionalità Tematiche

- Soddisfatte: 8
- Non soddisfatte: 4
- Parzialmente soddisfatte: 13

Gli adempimenti previsti per il soddisfacimento delle condizionalità ex ante, riportati nel POR approvato, vanno ultimati entro il 31 dicembre 2016, secondo quanto previsto dall'art. 19, par. 2 del Reg.(UE) 1303/2013.

2. Stato d'avanzamento

Di seguito vengono riportati lo stato di aggiornamento dei criteri delle condizionalità ex ante al 30 novembre 2016:

- Tabella 1: Condizionalità ex-ante generali;
- Tabella 2: Condizionalità ex-ante tematiche FESR;
- Tabella 3: Condizionalità ex-ante tematiche FSE.

Tabella 4: Condizionalità ex-ante generali

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante generali applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/parzialmente
G.3 - Esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) nel campo dei fondi SIE conformemente alla decisione 2010/48/EC del Consiglio	2 - Dispositivi per la formazione del personale delle autorità coinvolto nella gestione e nel controllo dei fondi SIE in relazione al diritto e alla politica vigenti dell'Unione e nazionali in materia di disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica della Convenzione UNCRPD come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale, ove opportuno.	Organizzazione e svolgimento di giornate formative per il personale coinvolto nella gestione e nel controllo dei fondi SIE.	31-dic-2016	Dipartimento Organizzazioni e Risorse Umane e Controlli Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria	È in fase di definizione il programma delle giornate formative da realizzare, entro il 31/12/2016, per il personale coinvolto.		SI
	3 - Dispositivi per garantire il controllo dell'attuazione dell'articolo 9 della Convenzione UNCRPD in relazione ai fondi SIE in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione dei programmi.	Integrazione delle check list di gestione e di controllo di primo livello sui progetti finanziati.	30-giu-2016	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria	E' in corso la valutazione del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) da parte dell'AdA. Le check list di primo livello saranno integrate con lo specifico riferimento.		SI
G.4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi	La Regione partecipa all'attuazione del piano di azione previsto dall'Accordo di Partenariato, al quale si rinvia integralmente.	31-dic-2016	Autorità nazionali			La condizionalità è di competenza del livello nazionale
	2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Partecipazione, attraverso propri contributi, alla predisposizione di linee guida in materia di aggiudicazione di appalti	31-dic-2015	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria			

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante generali applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/parzialmente
		pubblici c.d. sottosoglia e applicazione delle stesse a livello regionale					
	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dal DPS in materia di appalti pubblici	31-dic-2015	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria	Sul portale tematico dei Fondi regionali e comunitari "CalabriaEuropa" del sito istituzionale della Regione Calabria è stato creato un apposito collegamento al Forum tematico interattivo delle AdG.		SI
G.4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 1: partecipazione agli incontri formativi e seminariali organizzati dal DPE e dal DPS, in partenariato con la CE e disseminazione di informazioni e risultati anche presso gli organismi intermedi ed i principali beneficiari Azione 2: individuazione/ costituzione presso la propria AdG e AdA di strutture con competenze specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e partecipazione alla rete nazionale delle	31-dic-2016	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria	Azione 1. Alcuni dipendenti in servizio presso l'AdG hanno partecipato agli incontri formativi e seminariali organizzati. Azione 2. Con DGR n.541 del 16/12/2015 è stata approvata la nuova struttura organizzativa della Giunta regionale che prevede nella declaratoria delle funzioni dell'AdA e dell'AdG le attività inerenti la corretta interpretazione e attuazione della normativa in materia di appalti.	DGR n.541 del 16/12/2015	SI

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante generali applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex- ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/parzialmente
		strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici.					
G.5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	La Regione partecipa all'attuazione del piano di azione previsto dall'Accordo di Partenariato, al quale si rinvia integralmente. Adozione, da parte della Regione e per quanto di competenza, di tutte le misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) curata dal MISE (invio informazioni, adozione di dispositivi che assicurino l'interoperabilità delle banche dati/registri regionali con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo, il pieno raggiungimento e funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti.	31-dic-2016	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Dipartimento Organizzazioni, Risorse Umane e Controlli	Il competente ufficio dell'AdG sta partecipando ai tavoli relativamente alla implementazione del Registro Nazionale degli Aiuti.		SI

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante generali applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex- ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/parzialmente
G.5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Collaborazione con il MISE ai fini dell'organizzazione di workshop a livello regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze necessarie al suo utilizzo. Creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dalle amministrazioni centrali in materia di aiuti di Stato. Individuazione presso la propria AdG dei soggetti con specifiche competenze incaricate dell'attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e previsione di modalità operative di raccordo con il DPS e con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ciascuno per i fondi di rispettiva competenza.	31-dic-2016	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria	Sono in corso contatti con il MISE al fine di organizzare workshop dedicati alla funzionalità del nuovo Registro Nazionale degli Aiuti; Sono in corso le attività propedeutiche al collegamento con il Forum interattivo delle AdG in materia di aiuti di Stato sul portale tematico, dedicato ai Fondi regionali e comunitari "CalabriaEuropa" del sito istituzionale della regione Calabria; E' stato creato un apposito ufficio sugli Aiuti di stato.		SI
	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per	Istituzione, presso l'Autorità di Gestione, di		31-dic-2016	Dipartimento Programmazione	Con DGR n.541 del 16/12/2015 è stata	DGR n.541 del

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante generali applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/parzialmente
	l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	un'apposita struttura competente in materia di aiuti di Stato o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il DPS.		one Nazionale e Comunitaria	approvata la nuova struttura organizzativa della Giunta regionale che prevede, nella declaratoria delle funzioni dell'AdG, attività inerenti gli aiuti di stato.	16/12/2015	
G.6 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace della normativa dell'Unione in materia ambientale connessa alla VIA e alla VAS.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (VIA) e della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (VAS).	si veda Accordo di Partenariato "Gli interventi realizzati nell'ambito del programma ai quali si applichi l'allegato II della direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio (VIA), fino al 31 dicembre 2015 ovvero fino alla data antecedente nella quale sia dichiarata la conformità della normativa nazionale di attuazione alla medesima direttiva, sono assoggettati, caso per caso, alle verifiche procedure di valutazione di impatto ambientale e di verifica di assoggettabilità a VIA, nel rispetto delle previsioni della direttiva comunitaria"	31-dic-2015	Autorità nazionali			SI
G.7 - Esistenza di una base statistica	4 - Un sistema efficace di indicatori di risultato che	Per alcuni indicatori di risultato del programma	31-dic-2016	Dipartimento Programmazi	Cinque degli otto indicatori FERS per i quali non era		SI

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante generali applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex- ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/parzialmente
necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.	comprenda: la fissazione di obiettivi per tali indicatori.	(si veda il Documento metodologico) non è al momento disponibile la quantificazione. Per gli assi FESR, il SISTAN renderà disponibile la quantificazione di tutti gli indicatori dell'AdP entro il 2015, a cui seguirà la fissazione dei baseline e dei target degli indicatori prescelti. Per gli assi FSE, i valori baseline e target degli indicatori verranno quantificati sulla base dei risultati delle attività di rilevazioni e indagini specifiche.		one Nazionale e Comunitaria	disponibile un valore baseline al momento dell'approvazione del POR sono stati rilasciati dal SISTAN. Si è completata la ricognizione di tutta la metadateazione necessaria per l'impostazione della metodologia più idonea per il calcolo del target 2023 ed entro il 25 novembre si trasferiranno tutti gli elementi acquisiti ai Dipartimenti direttamente coinvolti nella stima del valore obiettivo che si prevede di perfezionare entro il 15 dicembre. Dai colloqui intercorsi con i referenti nazionali è emerso che i valori baseline degli indicatori saranno rilasciati entro l'autunno 2016. Relativamente agli indicatori FSE sono stati acquisiti tutti gli elementi conoscitivi utili per la definizione del baseline e del relativo target, anche attraverso una costante interlocuzione con i referenti nazionali. Anche per questa tipologia di		

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante generali applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex- ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/parzialmente
					indicatori il rilascio è previsto per il 15 dicembre.		
	5 - Un sistema efficace di indicatori di risultato che comprenda: il rispetto per ciascun indicatore dei seguenti requisiti: solidità e validazione statistica, chiarezza dell'interpretazione normativa, sensibilità alle politiche, raccolta puntuale dei dati.	Gli indicatori del programma relativi agli assi FESR sono stati selezionati nell'ambito del data set individuato nell'AP. Tali indicatori sono forniti dal SISTAN che ne garantisce i requisiti richiesti. Per quanto riguarda alcuni indicatori degli assi FSE, la raccolta dei dati richiede la realizzazione di rilevazioni e indagini ad hoc che assicureranno l'adeguatezza e l'affidabilità dei dati, la robustezza in termini di copertura dell'informazione statistica e la tempestività.	31-dic-2016	Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali Dipartimento Turismo e Istruzione	Per la quantificazione di due degli indicatori FSE è stato possibile utilizzare un'indagine del Programma Statistico Nazionale. Per l'indicatore "Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento" è stato possibile utilizzare un archivio dei beneficiari costruito a partire dagli interventi messi in atto nella scorsa programmazione che ha registrato per ogni beneficiario l'esito del sostegno. Per i rimanenti indicatori non sono state recuperate evidenze di interventi nella precedente programmazione analoghi a quelli previsti per il periodo 2014-2020 e pertanto, anche in accordo, con i referenti nazionali si è deciso di usare il valore zero come baseline.		SI
	6 - Esistenza di procedure per garantire che tutte le operazioni finanziate dal programma	Adeguamento del sistema di monitoraggio regionale	31-dic-2016	Dipartimento Programmazione	Le attività sono in corso		SI

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante generali applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex- ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/parzialmente
	adottino un sistema efficace di indicatori.			Nazionale e Comunitaria			

Tabella 5: Condizionalità ex-ante tematiche FESR

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante tematiche applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Sì/No/parzialmente
T.01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	3 - definisca misure per stimolare gli investimenti privati in RST;	Revisione del quadro di incentivi e degli strumenti finanziari basati su Fondo Unico regionale; analisi dei moltiplicatori degli investimenti privati, aggiuntivi rispetto al cofinanziamento privato da parte dei beneficiari, anche in relazione agli strumenti finanziari di tipo rotativo previsti dalla Strategia.	30-giu-2016	Dipartimento Presidenza Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Giunta Regionale	La CE con nota dell'8.09.16 ha condiviso la valutazione di superamento della condizionalità ex ante S3		NAZIONALE: Condizionalità soddisfatta; REGIONALE: Criteri adempiuti.
	4- preveda un meccanismo di controllo	Completamento del sistema di indicatori della strategia per area di intervento					
	5- Adozione di un quadro che definisca le risorse di bilancio disponibili per la ricerca e innovazione.	Definizione della dotazione per area di innovazione.					

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante tematiche applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex- ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/parzialmente
T.01.2 - Infrastruttura per la ricerca e l'innovazione. Esistenza di un piano pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento.	1 - Adozione di un piano indicativo pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento in rapporto alle priorità dell'Unione e, se del caso, al Forum strategico europeo sulle infrastrutture di ricerca (ESFRI).	Ricognizione sulle infrastrutture di ricerca regionali in relazione alle aree di innovazione della Strategia e analisi del loro posizionamento nazionale ed europeo. Definizione delle sinergie delle infrastrutture di ricerca con il sistema di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca. Definizione priorità e piano finanziario pluriennale coordinato con PON R&I e con le misure previste a livello Europeo per i network di eccellenza.	30-giu-16	Dipartimento Presidenza Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Giunta regionale	La CE con nota dell'8.09.16 ha condiviso la valutazione di superamento della condizionalità ex ante S3		SI

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante tematiche applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex- ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/parzialmente
T.02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	1 - La strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale prevede, ad esempio, un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, contenente quanto segue:	A livello nazionale: revisione della strategia sulla base delle osservazioni dei servizi della Commissione A livello regionale: verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia Regionale con la Strategia nazionale Crescita Digitale.	31-dic-15	Dipartimento della Funzione Pubblica - Agenzia per l'Italia Digitale Regione Calabria			NAZIONALE: Condizionalità soddisfatta; Il Documento è stato inviato alla CE ed è in fase di verifica

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante tematiche applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Sì/No/parzialmente
T.02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	1 - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti NGN che contenga:	A livello nazionale: revisione della strategia sulla base delle osservazioni dei servizi della Commissione A livello regionale: verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia Regionale con la Strategia nazionale Crescita Digitale.	31-dic-15	Ministero dello Sviluppo economico Regione Calabria			NAZIONALE: Condizionalità soddisfatta; Il Documento è stato inviato alla CE ed è in fase di verifica

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante tematiche applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/parzialmente
T.03.1 - Realizzazione di azioni specifiche per sostenere la promozione dell'imprenditorialità tenendo conto dello Small Business Act (SBA).	3 - Le azioni specifiche sono: un meccanismo posto in essere per verificare l'attuazione delle misure dello SBA adottate e valutare l'impatto della legislazione sulle PMI.	Strutturare meccanismi per garantire l'attuazione dello SBA (Small Business Act) attraverso: l'istituzione dell'Ufficio del Garante delle PMI per il monitoraggio dell'attuazione dello SBA, l'analisi preventiva e la valutazione successiva della normativa e delle politiche regionali in termini di impatto sulle imprese di piccole dimensioni individuando le misure per favorirne la competitività; l'adozione di testi unici della normativa regionale in materia di industria, commercio e artigianato.	31-dic-16	Dipartimento Sviluppo Economico Giunta regionale	Entro il 30.11.2016 si provvederà, con apposita DGR, ai fini dell'attuazione dello SBA ad istituire l'Ufficio del Garante ed il Gruppo di lavoro propedeutico alle attività. In merito all'adozione dei testi unici: ARTIGIANATO: è stata proposta alla giunta la DGR di approvazione del Testo Unico; COMMERCIO: il testo è stato predisposto ed è in fase di concertazione con il partenariato.		SI/PARZIALMENTE
T.04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di	1 - Le azioni sono: misure che garantiscono che siano posti in essere requisiti minimi relativi alla prestazione energetica nell'edilizia conforme agli articoli 3, 4 e 5 della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;	Adozione della metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche e sui requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici. L'Amministrazione Regionale seguirà l'evolversi della tematica a livello nazionale e ne darà seguito nella propria normativa non appena	31-dic-15	MISE Regione Calabria		Decreto intermin 26.06.15 Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni	SI

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante tematiche applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/parzialmente
costruzione o di ristrutturazione degli edifici.		quella nazionale sarà adottata				energetici e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici	
T.04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	2 - Le azioni sono: misure necessarie per istituire un sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici conformemente all'articolo 11 della direttiva 2010/31/UE;	Aggiornamento delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici. L'Amministrazione Regionale seguirà l'evolversi della tematica a livello nazionale e ne darà seguito nella propria normativa non appena quella nazionale sarà adottata	31-dic-15	MISE Regione Calabria		Decreto interministeriale 26.06.15 Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici	SI

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante tematiche applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex- ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/parzialmente
T.06.1 - Settore delle risorse idriche: Esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti	1 - Nei settori sostenuti dal FESR, dal Fondo di coesione e dal FEASR, lo Stato membro ha garantito il contributo a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua al recupero dei costi dei servizi idrici conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, primo trattino, della direttiva 2000/60/CE tenendo conto, se del caso, delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione.	Azione 1: Revisione analisi economica utilizzo idrico Azione 2: Aggiornamento della tariffa del servizio idrico, attraverso l'applicazione della determinazione AEEGSI n. 4 del 31 marzo 2015 e del Regolamento recante i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua (Decreto n. 39 del 24 febbraio 2015), tenendo conto di potenziali sovvenzioni che portano a distorsioni nei prezzi nei settori coperti dal FESR	31-dic-15	Autorità di bacino responsabile del coordinamento del PGD AEEGSI Autorità idrica della Regione Calabria	E' prevista l'adozione, da parte dell'Autorità Idrica della Regione Calabria, del metodo tariffario per il periodo 2016/2019, entro dicembre 2016.		SI

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante tematiche applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Sì/No/partialmente
sostenuti dai programmi.	2 - L'adozione di un piano di gestione dei bacini idrografici per il distretto idrografico conforme all'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE.	<p>Quadro nazionale:</p> <p>4. Rendicontazione piani di gestione alla CE piani approvati</p>	31-mar-16	<p>Autorità di bacino responsabile dei coordinamenti o del PGD Regione Calabria</p>	<p>Il piano di gestione del bacino idrografico meridionale, di cui la Calabria fa parte, è stato inoltrato alla CE. Nel piano sono previste una serie di misure che la Regione si è impegnata ad adottare. La Regione Calabria ha affidato il servizio di Monitoraggio qualitativo dei Corpi idrici Superficiali e Sotterranei della Calabria ai sensi del D. Lgs 152/2006 s.m.i." attraverso un appalto. Le attività hanno avuto inizio nella seconda metà del 2015, sono previsti due anni di campionamento con diversa tipologia di monitoraggio.</p>		Sì (è in corso la verifica da parte della Commissione europea)
		<p>Quadro nazionale:</p> <p>1. Completamento attività di monitoraggio, per la classificazione dello stato chimico e ecologico dei corpi idrici "Piano di Distretto Appennino Meridionale".</p> <p>2. Revisione e giustificazione delle motivazioni delle esenzioni secondo l'articolo 4 della direttiva 2000/60 CE</p> <p>3. Individuazione delle misure necessarie al fine di raggiungere il "buono</p>	31-dic-15				

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante tematiche applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex- ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/partialmente
		stato”, anche in caso di esenzioni ai sensi degli articoli 4(4) e 4(5)					
T.06.2 - Settore dei rifiuti: Promuovere investimenti economicamente ed ecologicamente sostenibili nel settore dei rifiuti, in particolare attraverso la definizione di piani di gestione dei rifiuti conformi alla direttiva 2008/98/CE e alla gerarchia dei rifiuti.	2 - Esistenza di uno o più piani di gestione dei rifiuti a norma dell'articolo 28 della direttiva 2008/98/CE;	Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti: Predisposizione della proposta preliminare di PRGR e del Rapporto Preliminare Ambientale. Approvazione proposta di PRGR e rapporto preliminare ambientale. Consultazione sul Rapporto preliminare ambientale. Adozione del PRGR, del Rapporto Ambientale integrato con lo studio d' incidenza e la Sintesi non tecnica. Consultazione. Parere motivato dell'Autorità competente per la VAS. Approvazione del PRGR.	31-dic-16	Dipartimento Ambiente e Territorio e Giunta e Consiglio regionale	Con Delibera di Giunta Regionale n. 33 del 15/02/2016 è stata approvata la proposta preliminare di Piano di Gestione dei Rifiuti, nonché, l'avvio della procedura di VAS. Con DGR n. 276 del 19/07/2016 è stata approvata la stesura definitiva del piano ed è stata avviata la consultazione pubblica. A fine settembre si è conclusa la consultazione VAS e sono state acquisite le osservazioni avanzate. L'Autorità competente, con il supporto della Struttuta Tecnica di Valutazione (SVT), ha completato	DGR n.33 del 15 febbraio 2016; DGR n.276 del 19 luglio 2016;	SI

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante tematiche applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/partialmente
		Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti.			l'istruttoria delle osservazioni e nella riunione, tenutasi il 15 novembre c.a., si è impegnata ad ultimare e trasmettere entro fine mese il parere motivato. Nella prima decade di dicembre, con apposita DGR, si approverà l'adozione del Piano e si attendrà l'approvazione da parte del Consiglio Regionale, con il quale, sono state già avviate le attività di consultazione.		
T.06.2 - Settore dei rifiuti: Promuovere investimenti economicamente ed ecologicamente sostenibili nel settore dei rifiuti, in particolare attraverso la definizione di piani di gestione dei rifiuti conformi alla direttiva 2008/98/CE e alla gerarchia dei rifiuti.	4 - Adozione delle misure necessarie per conseguire gli obiettivi relativi alla preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio entro il 2020 conformemente all'articolo 11, paragrafo 2, della direttiva 2008/98/CE.	Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti.	31-dic-16	Dipartimento Ambiente e Territorio e Giunta Consiglio regionale	Con Delibera di Giunta Regionale n. 33 del 15/02/2016 è stata approvata la proposta preliminare di Piano di Gestione dei Rifiuti, nonché, l'avvio della procedura di VAS. Con DGR n. 276 del 19/07/2016 è stata approvata la stesura definitiva del piano ed è stata avviata la consultazione pubblica. A fine settembre si è conclusa la consultazione VAS e sono state acquisite le osservazioni avanzate.	DGR n.33 del 15 febbraio 2016; DGR n.276 del 19 luglio 2016;	SI

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante tematiche applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/parzialmente
					L'Autorità competente, con il supporto della Struttura Tecnica di Valutazione (SVT), ha completato l'istruttoria delle osservazioni e nella riunione, tenutasi il 15 novembre c.a., si è impegnata ad ultimare e trasmettere entro fine mese il parere motivato. Nella prima decade di dicembre, con apposita DGR, si approverà l'adozione del Piano e si attenderà l'approvazione da parte del Consiglio Regionale, con il quale, sono state già avviate le attività di consultazione.		
T.07.1 - Trasporti: Esistenza di uno o più piani o quadri generali per gli investimenti in materia di trasporti conformemente all'assetto	5 - un piano realistico e maturo riguardante i progetti per i quali si prevede un sostegno da parte del FESR e del Fondo di coesione;	Definizione dell'elenco dei progetti realistici e maturi, sia per la modalità stradale che per quella ferroviaria ad integrazione del piano direttore regionale.	31-dic-16	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità	Con DGR 150 del 29.04.16 la Giunta regionale ha adottato la proposta preliminare di piano regionale dei trasporti e avviata la procedura VAS. Nella seduta del 15.07.16	DGR n.150 del 29 aprile 2016; DRG n.327	SI

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante tematiche applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/parzialmente
istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alle rete globale e alla rete centrale RTE-T.	1 - Esistenza di uno o più piani o quadri generali per gli investimenti in materia di trasporti che soddisfino i requisiti giuridici per una valutazione ambientale strategica e definiscano:	Aggiornamento del Piano direttore del Piano regionale dei trasporti: Predisposizione della proposta di Piano Direttore del Piano Regionale dei Trasporti, del Rapporto Ambientale integrato con lo studio d'incidenza e la Sintesi non tecnica. Adozione del Piano, del Rapporto Ambientale integrato con lo studio d'incidenza e la Sintesi non tecnica. Consultazione. Parere motivato dell'Autorità competente per la VAS. Approvazione del Piano Direttore del Piano Regionale dei Trasporti.			del Consiglio regionale è stata discussa la proposta preliminare del piano dei trasporti. Con DGR n. 327 del 09/08/2016 è stata adottata la proposta definitiva del Piano e con DDS n. 10655 del 09.09.2016 sono stati approvati i documenti propedeutici all'avvio delle consultazioni pubbliche. Le stesse si sono concluse giorno 11 novembre e si è in attesa di acquisire il parere motivato, da parte dell'Autorità Ambientale, entro il 30.11.2016. Nella prima decade di dicembre, con apposita DGR, si approverà l'adozione del Piano e si attenderà l'approvazione da parte del Consiglio Regionale, con il quale, sono state già avviate le attività di consultazione.	del 09 agosto 2016; DDS n.10655 del 09 Settembre 2016	
	2 - il contributo allo spazio unico europeo dei trasporti conforme all'articolo 10 del regolamento (UE) n. .../2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, comprese le priorità per gli investimenti in materia di trasporti.						
	3 - assi principali della rete RTE-T e rete globale in cui si prevedono investimenti del FESR e del Fondo di coesione;						
	4 - viabilità secondaria;						

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante tematiche applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex- ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/partialmente
T.07.2 - Ferrovie: L'esistenza nell'ambito di uno o più piani o quadri generali dei trasporti di una sezione specifica dedicata allo sviluppo delle ferrovie conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alla rete globale e alla rete centrale RTE-T. Gli investimenti coprono asset mobili, interoperabilità e sviluppo delle capacità.	1 - Esistenza di una sezione dedicata allo sviluppo della rete ferroviaria all'interno di uno o più piani o quadri di cui sopra che soddisfino i requisiti giuridici per una valutazione ambientale strategica e definiscano un piano di progetti realistici e maturi (compresi una tabella di marcia e un quadro di bilancio);	Aggiornamento del Piano direttore del Piano regionale dei trasporti: Definizione dell'elenco dei progetti realistici e maturi, sia per la modalità stradale che per quella ferroviaria ad integrazione del piano direttore regionale.	31-dic-16	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità Giunta e Consiglio regionale	Con DGR 150 del 29.04.16 la Giunta regionale ha adottato la proposta preliminare di piano regionale dei trasporti e avviata la procedura VAS. Nella seduta del 15.07.16 del Consiglio regionale è stata discussa la proposta preliminare del piano dei trasporti. Con DGR n. 327 del 09/08/2016 è stata adottata la proposta definitiva del Piano e con DDS n. 10655 del 09.09.2016 sono stati approvati i documenti propedeutici all'avvio delle consultazioni pubbliche. Le stesse si sono concluse il giorno 11 novembre e si è in attesa di acquisire il parere motivato, da parte dell'Autorità Ambientale, entro il 30.11.2016. Nella prima decade di dicembre,	DGR n.150 del 29 aprile 2016; DGR n.327 del 09 agosto 2016; DDS n.10655 del 09 settembre 2016	SI

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante tematiche applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/parzialmente
T.07.3 - Altri modi di trasporto, tra cui la navigazione interna e il trasporto marittimo, i porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali: l'esistenza all'interno uno o più piani o quadri generali dei trasporti di una sezione specifica sulla navigazione interna e sul trasporto marittimo, sui porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali, che contribuiscono a migliorare la connettività alla rete globale e alla rete centrale RTE-T e a promuovere una mobilità regionale e locale sostenibile.	1 - Esistenza di una sezione sulla navigazione interna e sul trasporto marittimo, i porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali nell'ambito di uno o più piani o di uno o più quadri dei trasporti che:	Aggiornamento del Piano direttore del Piano regionale dei trasporti.			con apposita DGR, si approverà l'adozione del Piano e si attenderà l'approvazione da parte del Consiglio Regionale, con il quale, sono state già avviate le attività di consultazione.		
	2 - soddisfino i requisiti giuridici per una valutazione ambientale strategica.	Aggiornamento del Piano direttore del Piano regionale dei trasporti.					
	3 - definiscano un piano realistici e maturi (tra cui un calendario e un quadro di bilancio),	Definizione dell'elenco dei progetti realistici e maturi, sia per la modalità stradale che per quella ferroviaria ad integrazione del piano direttore regionale.					

Tabella 6: Condizionalità ex-ante tematiche FSE

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante tematiche applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex- ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/parzialmente
T.08.1 - Definizione e attuazione di politiche attive per il mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione.	1 - I servizi dell'occupazione dispongono delle necessarie capacità per offrire ed effettivamente offrono quanto segue: servizi personalizzati e misure del mercato del lavoro di tipo attivo e preventivo in una fase precoce, aperti a tutte le persone in cerca di lavoro, che si concentrano sulle persone a più alto rischio di esclusione sociale, ivi comprese le persone appartenenti a comunità emarginate;	Aggiornamento della Legge regionale n. 5 del 19 febbraio 2001.	30-giu-2016	Consiglio regionale	Con DGR n.241 del 29.06.2016 è stata approvata la proposta di legge regionale che modifica la L.R. n.5/2001 in materia di politiche del lavoro e dell'occupazione. La proposta dovrebbe essere approvata dal Consiglio regionale entro il 31/12/2016.	DGR n.241 del 29 giugno 2016	Si/parzialmente
	2 - I servizi dell'occupazione dispongono delle necessarie capacità per offrire ed effettivamente offrono quanto segue: informazioni esaustive e trasparenti su nuovi posti di lavoro e opportunità di occupazione che tengano conto delle mutevoli esigenze del mercato del lavoro.	Aggiornamento Programma regionale per le politiche attive. Definizione, con apposita DGR, degli standard per i servizi per l'impiego. Adeguamento della Carta dei Servizi per l'impiego in relazione all'attuazione del Programma Garanzia Giovani ed in conformità alla Legge n. 92/2012. Definizione/aggiornamento il Masterplan per la definizione dei LEP e		30-giu-16	Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali	Con DGR n.242 del 29.06.2016 è stata approvata la disciplina per l'accREDITamento dei soggetti privati per l'erogazione di servizi per il lavoro. Con DGR n.243 del 29.06.2016 è stato approvato il quadro metodologico per il piano regionale per le politiche attive del lavoro. Con DGR n.244 del 29.06.2016 è stata approvato il Masterplan	DGR n.242 del 29 giugno 2016; DGR n.243 del 29 giugno 2016; DGR n.244 del 29 giugno 2016

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante tematiche applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex- ante tematica	Criteria non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/parzialmente
		<p>standard minimi di qualità validi per tutti i soggetti della rete degli SPI.</p> <p>Istituzione, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 276/2003, di appositi elenchi per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati.</p> <p>Estensione della disciplina di accreditamento alla generalità dei servizi offerti dai Servizi per il Lavoro regionali</p> <p>Da definire, con apposita DGR, il modello "Piano di Azione Individuale" e gli standard per i servizi per l'impiego.</p>			preliminare dei servizi per il lavoro.		
		Avvio e messa a regime del servizio di supporto alla compilazione e rilascio del Libretto Formativo del Cittadino.			E' in corso di adozione la disciplina specifica che sarà approvata con deliberazione di giunta regionale.		SI
	3 - I servizi dell'occupazione hanno creato modalità di cooperazione formale o informale con le parti interessate.	Realizzazione di servizi innovativi per l'integrazione delle funzioni con particolare riguardo al rapporto con l'istruzione, la formazione professionale,		Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali	Con DGR n.243 del 29/06/2016 è stato approvato il quadro metodologico per il Piano regionale per le politiche attive del lavoro.	DGR n.243 del 29 giugno 2016	SI

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante tematiche applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex- ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/parzialmente
		l'orientamento scolastico e professionale e al loro collegamento con il mondo del lavoro.					
T.08.3 Modernizzazione e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione; riforme delle istituzioni del mercato del lavoro precedute da un chiaro quadro strategico e da una valutazione ex ante che comprenda la dimensione di genere.	<p>1 - Azioni per riformare i servizi di promozione dell'occupazione, mirate a dotarli della capacità di offrire quanto segue: servizi personalizzati e misure del mercato del lavoro di tipo attivo e preventivo in una fase precoce, aperti a tutte le persone in cerca di lavoro, che si concentrano sulle persone a più alto rischio di esclusione sociale, ivi comprese le persone appartenenti a comunità emarginate;</p> <p>2 - Azioni per riformare i servizi di promozione dell'occupazione, mirate a dotarli della capacità di offrire quanto segue: informazioni esaustive e trasparenti su nuovi posti di lavoro e opportunità di occupazione che tengano conto delle mutevoli esigenze del mercato del lavoro.</p> <p>3 - La riforma dei servizi dell'occupazione comprende la creazione di reti di cooperazione formale o informale con le parti interessate.</p>	Le azioni previste per soddisfare i criteri di adempimento della condizionalità 8.1 soddisfano anche i criteri di adempimento della condizionalità 8.3.	30-giu-2016	Consiglio regionale Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali	Vedi T 08.1		

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante tematiche applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex-ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/parzialmente
T.08.6 - IOG: Esistenza di un quadro d'azione strategica per la promozione dell'occupazione giovanile, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani.	5 - consente un intervento tempestivo e una pronta attivazione;	Estensione della disciplina di accreditamento alla generalità dei servizi offerti dai Servizi per il Lavoro	31-dic-2016	Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali	Con DGR n.242 del 29 giugno 2016 è stata approvata la disciplina per l'accreditamento dei soggetti privati per l'erogazione di servizi per il lavoro.	DGR n.242 del 29 giugno 2016	SI
	6 - comprende provvedimenti a favore dell'accesso all'occupazione, del miglioramento delle competenze, della mobilità dei lavoratori e dell'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani disoccupati e che non frequentano corsi di istruzione o di formazione.	Definizione, con apposita DGR, del modello "Piano di Azione Individuale"; Definizione, con apposita DGR, standard servizi per l'impiego.			Con DGR n.244 del 29.06.2016 è stata approvato il Masterplan preliminare dei servizi per il lavoro.	DGR n.244 del 29 giugno 2016	SI
T.09.1 - Esistenza e attuazione di un quadro politico nazionale per la riduzione della povertà ai fini dell'inclusione attiva delle persone escluse dal mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione.	1 - Disponibilità di un quadro politico strategico nazionale per la riduzione della povertà ai fini dell'inclusione attiva che: 3 - contenga misure a sostegno del conseguimento dell'obiettivo nazionale relativo a povertà ed esclusione sociale (come definito nel programma nazionale di riforma), che comprende la promozione di opportunità di occupazione sostenibili e di qualità per persone a più alto rischio di esclusione sociale, comprese le persone appartenenti a comunità emarginate;	Il soddisfacimento della condizionalità compete al livello nazionale. La Regione prevede di effettuare: Aggiornamento del Piano sociale regionale; Attivazione dell'Osservatorio regionale per la povertà.	30-giu-2016	Dipartimento Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali	Con DGR n.284 del 19/07/2016, è stato approvato il Piano Regionale di contrasto alla Povertà sulla base della strategia di contrasto alla povertà approvata a livello nazionale.	DGR n.284 del 19 luglio 2016	SI

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante tematiche applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex- ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/parzialmente
	6 - Su richiesta e ove motivato, fornitura di sostegno alle parti interessate per la presentazione di proposte di progetti e per l'attuazione e la gestione dei progetti selezionati.						
T.10.4 - Esistenza di un quadro politico strategico nazionale o regionale per innalzare la qualità e l'efficienza dei sistemi di istruzione e formazione professionale nei limiti previsti dall'articolo 165 del TFUE.	3 - misure per accrescere la qualità e l'attrattiva dell'istruzione e della formazione professionale, anche mediante la definizione di un approccio nazionale per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (ad esempio, conformemente al quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale) e l'utilizzo degli strumenti per la trasparenza e il riconoscimento, ad esempio il sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (EC- VET).	La legge 53/13 rimanda ad un possibile ulteriore percorso di partecipazione che potrebbe essere utile a migliorare la trasparenza del sistema e il coinvolgimento degli enti attuatori e dei cittadini. Un ulteriore avanzamento in questo senso potrebbe supportare le richieste di anticipazione delle capacità e consolidamento dell'offerta di formazione.	30-giu-2016	Giunta regionale	Verrà adottata un'apposita deliberazione di giunta regionale dai dipartimenti competenti		SI

Azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante tematiche applicabili					Attuazione Interventi (aggiornamento a novembre 2016)		Previsione completamento delle azioni al 31/12/2016
Condizionalità ex- ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismi responsabili	Descrizione dettagliata delle azioni intraprese	Atti inerenti	Si/No/parzialmente
T.11.1 - Esistenza di un quadro politico strategico inteso a rafforzare l'efficienza amministrativa dello Stato membro, compresa la pubblica amministrazione.	3 - sviluppo di sistemi di gestione della qualità;	Adozione di Linee guida regionali: - l'applicazione di un modello di valutazione della customer satisfaction del sito internet; - per l'applicazione di un modello di valutazione della customer satisfaction di uno specifico servizio erogato on line; - per l'applicazione di un modello di valutazione della customer satisfaction di un servizio erogato off line; - per l'applicazione di un modello di valutazione della customer satisfaction dell'insieme dei servizi di sportello.	31-dic-2016	Dipartimento Presidenza Dipartimento Organizzazioni e Personale e Controlli Giunta regionale	Le Linee Guida Regionali per l'applicazione di un modello di valutazione della customer satisfaction, sono state redatte da un apposito gruppo di lavoro e sono in fase di consultazione con i Dipartimenti competenti. Entro la fine del mese di novembre si provvederà a pubblicarle sul sito e, entro la prima decade di dicembre, ad approvarle con Deliberazione di giunta regionale.		SI